

Reintegro dei tre lavoratori FIAT SATA di Melfi: i diritti hanno prevalso.

Questa mattina è stata notificata ai tre lavoratori interessati, Giovanni Barazzino, Antonio Lamorte e Marco Pignatelli, la sentenza del Giudice del Tribunale di Melfi con la quale si condanna la FIAT per attività antisindacale e si annulla il provvedimento di licenziamento dei tre lavoratori, con il conseguente reintegro in Azienda.

Esprimiamo grande soddisfazione per la sentenza, per l'equilibrio e la giustezza dei suoi contenuti, di fronte ad un atteggiamento dell'Azienda palesemente ostativo dei rapporti e delle relazioni sindacali democratiche, e che ha ripetutamente violato accordi sindacali importanti in materia di carichi di lavoro.

E' indubbio che la sentenza di oggi dovrebbe far riflettere quanti, a partire dalla FIAT, hanno agito mettendo in atto metodi illiberali, sotto il profilo democratico e sindacale, attuando iniziative pesantemente vessatorie nei confronti di lavoratori e delegati aziendali della FIOM CGIL, creando un preoccupante clima intimidatorio.

La CGIL Basilicata auspica che tali comportamenti aziendali vengano modificati profondamente e che il rispetto delle prerogative e delle libertà sindacali dei lavoratori, dei valori contenuti nella Carta Costituzionale e nello Statuto dei Diritti dei Lavoratori, siano principi condivisi e inderogabili, dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Potenza, 10 agosto 2010

Antonio Pepe

Segr. Gen. CGIL Basilicata